



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SCIENZE GASTRONOMICHE

Prot. 149/2011/amm/leg/aa

Decreto Rettorale n. 66/11 del 17 agosto 2011

Valutazione comparativa per la chiamata di un Professore universitario di ruolo di seconda fascia presso l'Università degli Studi di Scienze Gastronomiche
Settore concorsuale: 12/H1 – Diritto romano e diritti dell'antichità, ovvero per il corrispondente settore scientifico-disciplinare IUS/18 - Diritto romano e diritti dell'antichità
Macrosettore concorsuale: 12/H – Diritto romano, storia del diritto medievale e moderno e filosofia del diritto

IL RETTORE

- Visto il D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382, “Riordinamento della docenza universitaria, la relativa fascia di formazione nonché la sperimentazione organizzativa e didattica”;
- Vista la Legge 23 agosto 1988, n. 370 “Esenzione dall'imposta di bollo per le domande di concorso e di assunzione presso le amministrazioni pubbliche”;
- Vista la Legge 9 maggio 1989, n. 168 “Istituzione del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica”;
- Vista la Legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme sul procedimento amministrativo”;
- Vista la Legge 19 novembre 1990, n. 341 “Riforma degli ordinamenti didattici universitari”;
- Visto il D.L. 21 aprile 1995, n. 120 convertito con modificazioni dalla Legge 21 giugno 1995, n. 236 e modificazioni successive, art. 9, relativo alla riconsiliazione dei componenti le commissioni giudicatrici;
- Visto il D.P.R. 30 ottobre 1996, n. 693 “Regolamento recante modificazioni al regolamento sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e sulle modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nel pubblico impiego, approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487”;
- Vista la Legge 19 ottobre 1999, n. 370 “Disposizioni urgenti in materia di università e di ricerca scientifica e tecnologica”;
- Visto il DM 4 ottobre 2000, concernente la rideterminazione e aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e definizione delle relative declaratorie, ai sensi dell'art. 2 del DM 23 dicembre 1999;
- Visto il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”;

- Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Scienze Gastronomiche, approvato con Decreto 15 aprile 2005;
- Visto il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali”;
- Vista la Legge 106 del 15 aprile 2004 “Norme relative al deposito legale dei documenti di interesse culturale destinati all'uso pubblico”;
- Visto il D.P.R. 3 maggio 2006, n. 252, “Regolamento per il deposito legale dei documenti di interesse culturale destinati all'uso pubblico”;
- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario”;
- Visto il Regolamento per la chiamata dei professori di prima e di seconda fascia dell'Università degli Studi di Scienze Gastronomiche, proposto dal Consiglio di Facoltà del 30 maggio 2011, approvato dal Comitato Esecutivo con delibera del 7 giugno 2011;
- Vista la delibera del Consiglio di Facoltà del 19 luglio 2011, con la quale è stata richiesta la chiamata, mediante procedura di valutazione comparativa, di un professore di seconda fascia, settore scientifico-disciplinare IUS/18 - Diritto romano e diritti dell'antichità;
- Vista la delibera del Comitato Esecutivo del 25 luglio 2011 con la quale è stato deliberato di bandire la procedura di valutazione comparativa per la chiamata di un professore di seconda fascia, settore scientifico-disciplinare IUS/18 - Diritto romano e diritti dell'antichità;
- Visto il DM 29 luglio 2011, n. 336 “Determinazione dei settori concorsuali, raggruppati in macrosettori concorsuali, di cui all'articolo 15 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240”;

DECRETA

Art. 1 - Indizione

È indetta la procedura di valutazione comparativa per la chiamata di un professore universitario di ruolo di seconda fascia per il settore concorsuale: 12/H1 - Diritto romano e diritti dell'antichità, ovvero per il corrispondente settore scientifico-disciplinare IUS/18 - Diritto romano e diritti dell'antichità.

Art. 2 - Tipologia di impegno scientifico e didattico (valido ai soli fini della chiamata)

La tipologia dell'impegno scientifico richiesto riguarda, in particolare, lo studio dello sviluppo del diritto continentale a partire dalle radici romanistiche, anche attraverso la comparazione con le tradizioni giuridiche diverse (e. g. common law).

L'impegno didattico riguarda l'insegnamento di Fondamenti del Diritto Europeo e ogni ulteriore corso inerente materie oggetto d'indagine nell'ambito del settore concorsuale: 12/H1 - Diritto romano e diritti dell'antichità, ovvero nel corrispondente settore scientifico-disciplinare IUS/18 - Diritto romano e diritti dell'antichità, che dovesse essere attivato.

Conoscenza lingua straniera richiesta: inglese e tedesco.

Art. 3 - Requisiti per l'ammissione

La partecipazione alla valutazione comparativa di cui all'art. 1 è libera, senza limitazioni in relazione alla cittadinanza e al titolo di studio posseduto dai candidati.

Alla valutazione comparativa di cui al presente bando possono partecipare:

- studiosi in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale per il settore concorsuale e per le funzioni oggetto della presente valutazione comparativa, ovvero per funzioni superiori, purché non già titolari delle medesime funzioni superiori;
- professori di seconda fascia confermati, già in servizio alla data di entrata in vigore della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, nel settore concorsuale: 12/H1 - Diritto romano e diritti dell'antichità, ovvero nel corrispondente settore scientifico-disciplinare IUS/18 - Diritto romano e diritti dell'antichità;

- studiosi stabilmente impegnati all'estero in attività di ricerca e di insegnamento a livello universitario in posizioni di livello pari a quelle oggetto del presente bando, in settori scientifico-disciplinari omogenei a quello indicato nel presente bando come settore concorsuale;
- docenti che hanno conseguito l'idoneità come professori di II fascia, limitatamente al periodo di durata della stessa, nel settore concorsuale: 12/H1 - Diritto romano e diritti dell'antichità, ovvero nel corrispondente nel settore scientifico-disciplinare IUS/18 - Diritto romano e diritti dell'antichità.

Al procedimento non possono partecipare coloro che abbiano un grado di coniugio o di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore dell'Ateneo ovvero con il Rettore, il Direttore amministrativo o un componente del Consiglio di Amministrazione.

Non possono partecipare alla valutazione comparativa:

- coloro che siano esclusi dal godimento dei diritti civili e politici;
- coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione o siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera d), del testo unico approvato con DPR 10 gennaio 1957, n. 3, ovvero siano stati licenziati con o senza preavviso da una pubblica amministrazione nel biennio antecedente la data di scadenza dei termini.

I requisiti prescritti e gli impegni assunti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla valutazione comparativa.

I cittadini stranieri devono possedere adeguata conoscenza della lingua italiana, che, per gli stessi, potrà essere accertata in sede di valutazione comparativa durante l'espletamento delle prove d'esame.

Art. 4 - Domande di ammissione

Le domande di partecipazione alla valutazione comparativa dovranno:

- essere redatte utilizzando il modulo di cui all'allegato A al presente bando, parte integrante del presente decreto, e sottoscritte in calce; gli stessi moduli saranno in distribuzione presso la sede dell'Università degli Studi di Scienze Gastronomiche e disponibili per via telematica alla pagina: http://www.unisg.it/pagine/ita/ateneo/procedure_valutazione_comparativa.lasso;
- essere spedite, a mezzo raccomandata A.R., al Rettore dell'Università degli Studi di Scienze Gastronomiche, Ufficio Valutazioni Comparative - Piazza Vittorio Emanuele, 9 – Loc. Pollenzo – 12042 BRA (CN);
- contenere l'indicazione, chiara e precisa, del bando al quale si intende partecipare;
- contenere l'indicazione del domicilio che il candidato elegge ai fini della valutazione comparativa. Ogni eventuale variazione dello stesso dovrà essere tempestivamente comunicata all'ufficio cui è stata indirizzata l'istanza di partecipazione. L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante o mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato in domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento della domanda, dei documenti e delle comunicazioni relative alla valutazione comparativa.

I candidati riconosciuti portatori di handicap, ai sensi della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, dovranno fare esplicita richiesta in relazione alla propria disabilità, riguardo all'ausilio necessario, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove ai sensi della legge suddetta.

Termine e modalità di presentazione delle domande

Le domande di partecipazione dovranno pervenire al recapito indicato nel presente articolo entro 30 giorni dalla pubblicazione dell'avviso del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale – IV Serie Speciale. Le domande di ammissione si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine su indicato. In quest'ultimo caso fa fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante.

Sulla busta di invio il candidato dovrà indicare con precisione, oltre alle proprie generalità, anche la valutazione comparativa alla quale intende partecipare (estremi del bando e denominazione del Settore concorsuale).

Non verranno prese in considerazione le domande, i titoli, i documenti e le pubblicazioni che perverranno a questo Ateneo dopo il termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla valutazione comparativa.

Allegati alla domanda

Le modalità di presentazione della documentazione allegata alla domanda di partecipazione sono descritte nell'allegato B, che costituisce parte integrante del presente decreto.

Candidati stranieri

I candidati stranieri dovranno presentare domanda redatta in lingua italiana, secondo le modalità e i termini indicati al presente articolo.

Nella domanda dovrà essere indicato anche l'eventuale recapito eletto in Italia ai fini della valutazione comparativa. Ogni eventuale variazione dello stesso dovrà essere tempestivamente comunicata all'ufficio cui è stata indirizzata l'istanza di partecipazione.

Per la presentazione dei titoli, dei documenti e delle pubblicazioni i candidati dovranno osservare le stesse prescrizioni indicate al presente articolo.

I cittadini stranieri extracomunitari osserveranno per la presentazione dei titoli, dei documenti e delle pubblicazioni le prescrizioni indicate al presente articolo con la precisazione che, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 445/00, i candidati stranieri extracomunitari regolarmente soggiornanti in Italia possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di certificazione (art. 46 D.P.R. 445/00) e di notorietà (art. 47 D.P.R. 445/00), limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero. Al di fuori di tali casi, i candidati stranieri extracomunitari autorizzati a soggiornare nel territorio dello Stato possono utilizzare le succitate dichiarazioni sostitutive nei casi in cui la produzione delle stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante.

Informazioni e chiarimenti

Eventuali informazioni o chiarimenti in merito alle modalità di presentazione delle domande possono essere richieste all'Università degli Studi di Scienze Gastronomiche – Ufficio Valutazioni Comparative – Piazza Vittorio Emanuele, 9 – Loc. Pollenzo – 12042 BRA, telefono 0172/458574; inoltre, all'indirizzo Internet www.unisg.it, alla sezione “Procedure di valutazione comparativa”, è possibile visualizzare le informazioni relative alle procedure di valutazione comparativa bandite dall'Università degli Studi di Scienze Gastronomiche

Art. 5 - Esclusione dalla procedura di valutazione comparativa

L'esclusione dalla procedura di valutazione comparativa è disposta con decreto motivato del Rettore e notificata all'interessato.

Art. 6 - Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento è il Direttore Amministrativo dell'Università degli Studi di Scienze Gastronomiche.

Art. 7 - Commissioni giudicatrici

Costituzione e nomina

Il Rettore nomina con decreto rettorale la Commissione esaminatrice.

La Commissione esaminatrice è composta dal Rettore, o suo delegato, con funzioni di Presidente, e da due membri, di cui almeno uno professore di I fascia, di ruolo presso un Ateneo diverso dall'Università

degli Studi di Scienze Gastronomiche, che appartenga al settore concorsuale, ovvero al corrispondente settore scientifico-disciplinare per il quale è stata avviata la presente valutazione comparativa o al settore concorsuale in relazione al quale è stata conseguita l'abilitazione scientifica nazionale; l'altro professore di I o di II fascia è scelto tra quelli di ruolo presso un Ateneo diverso dall'Università degli Studi di Scienze Gastronomiche sulla base del curriculum scientifico e accademico.

Il decreto rettorale di nomina è reso pubblico mediante affissione all'Albo ufficiale e pubblicazione sul sito dell'Università degli Studi di Scienze Gastronomiche.

Ricusioni

Dalla data di pubblicazione del Decreto Rettorale di nomina della Commissione giudicatrice decorre il termine perentorio di trenta giorni per la presentazione al Rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricazione dei commissari.

Decorso tale termine, e comunque dopo l'insediamento della Commissione, non sono ammesse istanze di ricazione dei commissari.

Il rigetto della istanza di ricazione non può essere dedotto come causa successiva di ricazione.

Conclusione dei lavori

La Commissione deve concludere i suoi lavori entro sei mesi dalla data di pubblicazione del Decreto Rettorale di nomina. Il Rettore può prorogare per una sola volta e per non più di quattro mesi il termine per la conclusione della procedura per comprovati ed eccezionali motivi segnalati dal Presidente della Commissione. Nel caso in cui i lavori non si siano conclusi dopo la proroga, il Rettore, con provvedimento motivato, avvia le procedure per la sostituzione dei componenti cui siano imputabili le cause del ritardo, stabilendo nel contempo un nuovo termine per la conclusione dei lavori.

Art. 8 – Valutazione comparativa

Criteri di valutazione e loro pubblicizzazione

La Commissione provvede a definire i criteri di selezione e a pubblicizzarli per via telematica sul sito dell'Università, almeno 7 giorni prima della prosecuzione dei lavori della Commissione.

Valutazione della Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice valuta il curriculum e le pubblicazioni scientifiche presentate da ciascun candidato, nonché l'attività didattica al fine di accertare la qualificazione scientifica e l'attività didattica svolte dal candidato; esamina i titoli attestanti le competenze linguistiche necessarie ovvero effettua la prova di lingua, qualora le competenze linguistiche non risultassero attestate; procede, sulla base dei giudizi formulati, alla compilazione della graduatoria e alla sua pubblicazione sul sito dell'Università.

Per ogni seduta la Commissione redige un apposito verbale, con i relativi allegati, firmato da tutti i componenti.

Per valutare il curriculum complessivo del candidato e le pubblicazioni scientifiche, la Commissione, facendo ricorso, ove possibile, a parametri riconosciuti in ambito scientifico internazionale, tiene in considerazione i seguenti criteri:

- a) originalità ed innovatività della produzione scientifica e rigore metodologico;
- b) apporto individuale del candidato, analiticamente determinato nei lavori in collaborazione;
- c) congruenza dell'attività del candidato con le discipline ricomprese nel settore concorsuale: 12/H1 - Diritto romano e diritti dell'antichità ovvero nel corrispondente settore scientifico-disciplinare IUS/18 - Diritto romano e diritti dell'antichità, per il quale è bandita la procedura ovvero con tematiche interdisciplinari che le comprendano;
- d) rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni e loro diffusioni all'interno della comunità scientifica;
- e) continuità temporale della produzione scientifica, anche in relazione alla evoluzione delle conoscenze nello specifico settore concorsuale.

Costituiscono, in ogni caso, titoli da valutare specificamente nelle valutazioni comparative:

- a) l'attività didattica svolta, anche all'estero;
- b) i servizi prestati negli Atenei e negli enti di ricerca, italiani e stranieri;
- c) l'attività di ricerca, comunque svolta, presso soggetti pubblici e privati, italiani e stranieri;
- d) i titoli di dottore di ricerca e la fruizione di borse di studio finalizzate ad attività di ricerca;
- e) il servizio prestato nei periodi di distacco presso i soggetti di cui all'art. 3, comma 2, del decreto legislativo 27 luglio 1999, n. 297;
- f) l'attività in campo clinico e, con riferimento alle scienze motorie, in campo tecnico-addestrativo, relativamente ai settori scientifico disciplinari in cui siano richieste tali specifiche competenze;
- g) l'organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca;
- h) il coordinamento di iniziative in campo didattico e scientifico svolte in ambito nazionale ed internazionale.

Conclusione dei lavori

Al termine dei lavori la Commissione, sulla base delle valutazioni di cui al punto precedente, redige una relazione in cui sono riportati i giudizi individuali di ciascun commissario e quello collegiale della Commissione sui singoli candidati in base ai quali essa, previa deliberazione assunta a maggioranza dei componenti, compila la graduatoria dei candidati.

La suddetta relazione, con annessi i giudizi individuali e collegiali, è resa pubblica per via telematica sul sito dell'Università, alla sezione "Procedure di valutazione comparativa".

Successivamente alla approvazione degli atti, di cui al successivo art. 9, il Consiglio di Facoltà, premessa la sussistenza del numero legale della seduta, a maggioranza assoluta dei professori di prima e di seconda fascia, propone al Consiglio di Amministrazione la chiamata dei professori di seconda fascia, risultati primi in graduatoria.

Art. 9 - Accertamento della regolarità degli atti

Il Rettore, entro trenta giorni dalla consegna degli atti della Commissione, accerta, con proprio decreto, la regolarità formale degli atti, dandone comunicazione ai candidati tramite pubblicazione del decreto stesso sul sito dell'Università, alla sezione "Procedure di valutazione comparativa".

Nel caso in cui si riscontrino vizi di forma, gli atti della procedura sono inviati alla Commissione per la regolarizzazione, assegnandole un termine perentorio.

Art. 10 - Ritiro pubblicazioni

I candidati dovranno provvedere, entro 6 mesi dal termine di espletamento della procedura di valutazione comparativa, al ritiro delle pubblicazioni e dei documenti depositati presso l'Università degli Studi di Scienze Gastronomiche.

L'Amministrazione aderisce al ritiro salvo eventuale contenzioso in atto.

L'interessato deve presentarsi personalmente presso l'Università – Ufficio Valutazioni Comparative – piazza Vittorio Emanuele, 9 – Loc. Pollenzo – 12042 – Bra, per il ritiro della documentazione suddetta o può delegare, a sue spese, un corriere o altra persona incaricata al ritiro medesimo. E' esclusa qualsiasi forma di restituzione a carico dell'Ateneo.

Trascorso il termine, l'Università dispone del materiale in relazione alle proprie esigenze, senza alcuna responsabilità.

Art. 11 - Trattamento dei dati personali

Con riferimento alle disposizioni di cui al D. Lgs. 196/2003, concernente la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, i dati forniti dai candidati tramite l'istanza formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa suddetta e degli obblighi di riservatezza, per provvedere agli adempimenti connessi all'attività concorsuale.

Art. 12 - Rinvio alla normativa vigente

Per quanto non previsto dal presente bando, vale la normativa attualmente vigente in materia di pubblici concorsi, in quanto compatibile.

Il testo del bando, all'atto della pubblicazione dell'avviso nella Gazzetta Ufficiale, sarà pubblicizzato sul sito Internet dell'Università degli Studi di Scienze Gastronomiche al seguente indirizzo www.unisg.it, alla sezione "Procedure di valutazione comparativa".

Pollenzo, 17 agosto 2011

Il Rettore
Prof. Valter Cantino